

Presentato il programma della grande kermesse di sabato
Il sindaco Vincenzi: "Così miglioriamo l'immagine della città"

Bianca

Lo show infinito dal centro alle periferie settanta piazze per far esplodere il divertimento

DONATELLA ALFONSO

Settanta eventi di cui quaranta nei confini del Centro Storico e commerciale, e il resto fuori, da Boccadasse a Sestri e oltre, anche se non arriva lassù, al Cep di Prà dove invece della Notte Bianca ci sarà quella Grigio topo che sa di protesta, con il ghigno irridente di Beppe Grillo a guardare dall'alto una Genova che sembra concentrata troppo sul suo centro. Ma Marta Vincenzi e Nando Dalla Chiesa insistono: la Notte Bianca non è un qualcosa di sporadico, un circo buttato là per far dimenticare i problemi della città, anzi. «Beppe Grillo? Un arricchimento del

programma», taglia corto la sindaco, che chiarisce: «La Notte Bianca non sottrae alcuna risorsa alla città e non è alternativa o in contrasto con i servizi e con la necessità di migliorarli. Al contrario, si pone proprio come momento di espressione dell'identità di Genova». «E' stato un colpo di fortuna — sorride Dalla Chiesa, superconsulente alla promozione della città — abbiamo la Notte Bianca e in più, gratis, lo spettacolo di Grillo. Più di così non si poteva sperare». E sottolinea che, dal Cep al Levante, saranno tutte occasioni perché i genovesi e chi arriva da fuori si muovano, si incontrino, e, a loro scelta, si divertano o riflettano con le occasioni diverse di un cartellone con cento appuntamenti diversi e un migliaio di artisti impegnati, dai nomi da *top ten* della "dorsale" di

Mtv alle creatività genovesi. Il tutto in collegamento con le iniziative avviate dai 25 Civ, i centri di via delle delegazioni oltre che dal centro, per un totale di 4500 operatori economici, per un'offerta

trasversale che accontenti tutte le età e tutte le esigenze. Perché il cuore dell'evento è, appunto, l'Mtv Day, il compleanno della rete che si riferisce particolarmente ai giovani e giovanissimi; ma il Comune, spiega Dalla Chiesa, insiste sulla "multipolarità", con luoghi diversi di iniziative e spettacoli, dagli artisti di strada nei vicoli per allontanare il rischio del degrado e invitare la gente a scoprire i luoghi dove non si va mai di notte, alle degustazioni di prodotti tipici, dall'Odisea letta in porto a ricordare i migranti dell'oggi alla scelta di cancellare i nuovi steccati che qualcuno vuol mettere tra Nord e Sud con De Ferrari dedicata all'incontro tra musica genovese e musica napoletana. Le iniziative comunque interesseranno praticamente ogni quartiere e sconfineranno anche nella vigilia, venerdì quando i Municipi, in particolare il ponente cittadino, proporranno musica, serate danzanti, spettacoli e giochi per bambini. Per documentare il tutto «anche Beppe Grillo, vogliamo che si veda tutto ciò che accade a Genova in una sola notte» dice Andrea Ranieri, assessore alla Cultura, una task force di 25 giovani videomaker, alcuni professionisti, altri studenti del corso di laurea in giornalismo dell'Università di Genova, che patuglieranno la Notte e la metteranno in

diretta su *YouTube*. Non solo Mtv, quindi, ma tutta la rete potrà assistere in tempo reale a cosa sta accadendo a Genova.

Costo della Notte Bianca, 1,343 milioni di euro Iva compresa, («pari al 41% della spesa sostenuta lo scorso anno», ha insistito Dalla Chiesa) interamente coperto dagli sponsor, a parte i costi vivi della macchina comunale per quanto riguarda trasporti, vigilanza e servizi diversi, l'Ami in primo luogo. «A parte l'iniziativa di Mtv, abbiamo scelto di non avere la star assoluta, ma la gradevolezza di più proposte», spiega Dalla Chiesa. E per finire la Notte, cosa meglio della

focaccia? «Ma non abbiamo fatto alcuna convenzione, facciamo un appello a tutti gli operatori perché sappiano essere dove ci sono migliaia di persone che a fine di una notte in giro vogliono gustarla», si lancia il superconsulente. Il programma è torrentizio, qualche mugugno al termine della conferenza stampa da chi non ce l'ha fatta a raccontarsi (Arcadio Nacini, consigliere delegato, con le feste nelle ville del ponente, e le associazioni dei commercianti, pur presenti in massa all'iniziativa); ma venerdì 12 e sabato 13, nel centro e nei quartieri, ci saranno tutti. E alla fine, l'invito è a genovesi e non - l'anno scorso si contarono 150 mila presenze - a partecipare alla Notte, anzi alle Notti. È Paolo Odone, presidente della Camera di commercio, è ottimista: l'estate, nonostante la crisi del turismo un po' ovunque, è stata positiva per Genova, la Notte Bianca può essere l'ottima conclusione del *Summer Festival*. Che però nessuno cita più.

Dalla Chiesa: "È costata solo il 40% dello scorso anno. La Notte grigio topo? Un'opportunità in più". Diretta della festa anche su YouTube

